

Il grande giorno è arrivato: la Mille Miglia approda in città



Il "museo viaggiante unico al mondo" entrerà a San Bernardo e offrirà un'affascinante "passerella" in piazza della Vittoria

di **Fabio Ravera**

Il conto alla rovescia è terminato. Oggi è il grande giorno: dalle 7 le strade di Lodi saranno pacificamente invase dalla "carovana" della Mille Miglia, la storica corsa a tappe per auto d'epoca che il capoluogo aveva già ospitato nel 2016. Il "museo viaggiante unico al mondo" entrerà nella città del Barbarossa davanti alla caserma dei vigili del fuoco, a San Bernardo, percorrerà quindi viale Piacenza, corso Mazzini, viale Agnelli, via Vignati, viale Dante e corso Vittorio Emanuele, ultima passerella prima della sosta in piazza della Vittoria dove si terrà il controllo orario.

Lo show all'ombra del Duomo, organizzato in collaborazione con il Club auto moto storici "Castellotti", sarà condotto da Maurizio Amadio, presidente del comitato "Mille Miglia Lodi", e sarà dedicato a Giuseppe Campari, mitico pilota di Graffignana detto "el negher" che nel 1928 vinse la prima delle sue due Mille Miglia. Le 450 vetture, provenienti da tutti i continenti, che nel corso della mattinata arriveranno in piazza (la "festa" dovrebbe proseguire fino alle 11.30) si disporranno su 10 file composte da una quindicina di esemplari ciascuna in attesa del turno davanti alla postazione dei commissari.

Ogni equipaggio (pilota e navigatore) riceverà inoltre due copie personalizzate dello speciale "Mille Miglia" pubblicato giovedì dal "Cittadi-

no", regalo che i concorrenti avevano già apprezzato durante l'edizione di due anni fa. Ci saranno anche diversi vip a bordo dei gioielli a motore iscritti alla 36esima rievocazione storica della "corsa più bella del mondo" (la gara di velocità andò in scena tra il 1927 e il 1957), tra i quali i cantanti Piero Pelù e Alvaro Soler e l'attore statunitense Adriano Brody. A difendere i colori lodigiani del Club Castellotti sono attesi gli equipaggi formati da Luciano Attardo e Tonino Ercoli, a bordo di una Patriarca 750 sport del 1950 (numero di gara 191) e da Massimo Pavesi e



Ogni equipaggio riceverà due copie del nostro speciale "Mille Miglia"

Vincenzo Di Leo, al volante di una Dagrada 750 sport, sempre del '50 (numero 203); per il sodalizio lodigiano parteciperanno anche i bresciani Ambrogio Ripamonti e Nicoletta Moroni iscritti nella categoria "Special list" su una Singer Le Mans del '35. Dopo il controllo orario in piazza, le auto riprenderanno a marciare in direzione Milano: percorreranno dunque lungo corso Umberto e corso Adda, per poi svoltare, prima del ponte, su via Defendente e da lì proseguire su viale Milano fino al raccordo con la via Emilia che condurrà gli equipaggi nel capoluogo

lombardo, da dove scatterà la marcia di avvicinamento al traguardo di Brescia. A Lodi è istituito il divieto di transito e sosta lungo il percorso dalle ore 6.30 sino a termine manifestazione. Dal Broletto si avvisa inoltre che dalle ore 6.30 alle ore 14 verrà sospeso il servizio di trasporto pubblico urbano, mentre le linee di trasporto pubblico extraurbano seguiranno percorsi alternativi.

Saranno numerosissime le variazioni provvisorie della viabilità per le quali si consiglia di consultare il lungo elenco pubblicato sul sito del Comune di Lodi. ■

SOLIDARIETÀ Tornano a Lodi, il 22 maggio, i giovani di Bucarest sostenu-

Dalla strada al teatro, sono i ragazzi di Parada

Naso rosso, salti e acrobazie per sfuggire alle strade e alle fogne puzzolenti di Bucarest. Tornano i ragazzi di Parada. Il 22 maggio, alle 17.30, sbarcheranno a Lodi e saranno accolti alla camera del lavoro, alle 17.30. A presentare il ritorno sul territorio del progetto con la compagnia di artisti romeni, ieri, sono stati Ezio Rana, segretario della Fondazione della Banca popolare di Lodi e Paola Negrini, responsabile delle attività culturali, Luca Grossi, volontario di Parada, Emanuele Caravello della Cgil ed Edoardo Civardi delegato Ipsia Italia, insieme ad Antonio Aceti, rappresentante dell'ex Lausvol, ora trasformato in Csv Lombardia sud - sede di Lodi e le tre rappresentanti dell'associazione Pierre, Anna e Tata Dedè e Noris Bi-

gnami. Il 23 maggio, alle 9, i 6 artisti di Parada, che hanno tra i 12 e i 38 anni, saranno ospiti al liceo Novello di Codogno, per uno spettacolo, al quale parteciperà anche una classe del liceo Gandini di Lodi. Alle 17, invece, gli attori saranno allo Sprar di via Vistarini per dare la loro testimonianza e coinvolgere i ragazzi stranieri in un laboratorio teatrale. Giovedì 24 alle 11 i ragazzi saranno alla Fondazione Bpl e alle 16.30, gli artisti coinvolgeranno i bambini del doposcuola popolare. «Grazie alla fondazione della Banca popolare di Lodi - dice Grossi - che ci sostiene da almeno 3 anni, all'associazione Pierre che ha adottato il progetto da almeno 10 anni e che, nonostante le difficoltà, continua a credere nel gemellaggio Lodi - Bucarest, ma anche



Tornano il 22 maggio i ragazzi salvati d

la Filctem Cgil ed Emanuele Caravello che ha sostenuto il progetto raccogliendo sempre materiale scolastico da portare a Bucarest e anche Aceti e il centro servizi. Non stiamo parlando solo di giocoleria e di arte, ma di necessità alle spalle di questi ragazzi che vanno interpretate. «Abbiamo iniziato con un'azienda - dicono i due rappresentanti dei la-